



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TVIC87900C: IC MONTEBELLUNA 2

**Scuole associate al codice principale:**

TVAA879008: IC MONTEBELLUNA 2  
TVAA879019: MARIO E GUIDO BERGAMO  
TVAA87902A: PILASTRONI FELTRINA  
TVEE87901E: A. SERENA - CAONADA  
TVEE87902G: U. FOSCOLO - SAN GAETANO  
TVEE87903L: F. BARACCA - BIADENE  
TVEE87904N: A. MANZONI - PEDERIVA  
TVEE87905P: "A.SACCARDO" - ZONA PEEP  
TVMM87901D: MONTEBELLUNA 2 SMS



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è complessivamente in linea o superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. All'interno delle classi si registra una variabilità inferiore ai riferimenti pur se meno marcata rispetto a quella tra le classi. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale o superiore



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, grazie ai percorsi svolti nei diversi gradi (in particolare sul tema dei diritti umani). Riguardo la competenza nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità il livello complessivo è buono. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli nel complesso buono in relazione a spirito di iniziativa e imprenditorialità'.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono complessivamente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale scolastico sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto partecipa attivamente alle molteplici iniziative proposte dalle varie agenzie del territorio ed ha una proficua collaborazione con enti, associazioni, Università ed altre scuole. Le attività svolte sono pienamente rispondenti alle linee strategiche definite nel PTOF. Molte famiglie partecipano alla vita scolastica e l'Istituto pone in essere varie iniziative per il coinvolgimento dei genitori, tuttavia si rileva una scarsa partecipazione in occasione dell'elezione degli OO.CC. .



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in Listening sia nelle classi quinte della Primaria sia nelle classi terze della Secondaria.

### TRAGUARDO

Aumentare la percentuale degli alunni di classe 5<sup>a</sup> che si collocano in livello A1 nel Listening e quella degli alunni di terza secondaria che si collocano in livello A2 nel Listening, raggiungendo la percentuale del Veneto.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Consolidare il curricolo verticale in lingua inglese, ponendo particolare attenzione a proposte di apprendimento con metodologia CLIL.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire momenti di esposizione alla lingua inglese ed effettuare con regolarità prove di rilevamento delle competenze linguistiche in Listening.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Sperimentare spazi e ambienti educativi adatti a favorire l'esplorazione e l'apprendimento attivo nel rispetto dei tempi e dei bisogni degli alunni.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare la dotazione laboratoriale dei plessi per promuovere l'uso di metodologie funzionali alle priorità.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire il processo di inclusione degli studenti stranieri valorizzando il plurilinguismo presente nelle classi.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Allargare la platea degli insegnanti con competenze di inglese.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere e sostenere la formazione in ambito metodologico in lingua inglese e nelle competenze digitali.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Privilegiare la progettazione extracurricolare rivolta al potenziamento delle competenze in lingua inglese.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Estendere il progetto "La Charta dei Giardini" in tutte le scuole dell'Istituto.

### TRAGUARDO

Entro il triennio tutte le scuole dell'Istituto hanno implementato le buone pratiche per favorire la biodiversità come definite dalla "Charta dei Giardini" ([https://www.wwf-si.ch/fileadmin/user\\_upload\\_section\\_si/Dokumente/charta-dei-giardini-wwf.pdf](https://www.wwf-si.ch/fileadmin/user_upload_section_si/Dokumente/charta-dei-giardini-wwf.pdf)).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
FASE 1: fare proprie nel curricolo di scuola le finalità e le azioni della "Charta dei Giardini" attraverso la condivisione in Consiglio di Istituto, nei Collegi dei docenti di sezione, nei Consigli di intersezione/interclasse/classe. FASE 2: pianificare l'attuazione in ogni plesso (cosa fare, chi fa e in quali tempi) delle misure della "Charta"
2. **Ambiente di apprendimento**  
Nell'attuazione delle misure della "Charta" gli alunni devono essere protagonisti attivi del processo di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze attraverso un setting d'aula che privilegia l'apprendimento cooperativo e la peer education, favorendo l'interdipendenza positiva.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Per l'implementazione delle misure della "Charta" e per estendere e rafforzare nel personale scolastico le conoscenze, abilità e competenze da essa sottese, avvalersi del personale esperto che collabora da tempo con l'Istituto per progettualità legate all'ed. ambientale e alla sostenibilità (es. esperto per l'iniziativa "Orti didattici").
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Attivare un tavolo col Comune per collaborare all'attuazione delle misure della "Charta" nei plessi e possibilmente nel verde pubblico. Nei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe con la presenza dei genitori illustrare finalità e misure della "Charta" per estendere anche in ambito privato le buone pratiche che favoriscono la biodiversità.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si ritiene che sia fondamentale per le alunne e gli alunni aumentare l'abilità di Listening al fine di raggiungere una maggior comprensione nei diversi contesti in cui sono inseriti, con particolare riferimento ai media. Inoltre allenare le capacità di ascolto e di comprensione in



una lingua straniera attraverso l'attivazione di diverse strategie potrebbe favorire il miglioramento delle stesse anche nella madre lingua. Infatti dalla riflessione emerge che fin dalla scuola dell'infanzia sono presenti difficoltà di ascolto e di comprensione di quanto viene comunicato oralmente.